



Newsletter Italian Desk – Pillole di Diritto belga

Caro collega

Sono sempre più numerose le imprese italiane che decidono di investire o delocalizzare all'estero ed in Belgio. Infatti, alla sua centralità geografica si aggiunge una crescente centralità politica ed economica che fa del Belgio ed in particolare di Bruxelles uno snodo particolarmente favorevole anche per le imprese italiane. Non bisogna dimenticare che esistono da anni rapporti culturali ed economici che legano il Belgio e l'Italia: già da tempo, per fare un esempio, il Belgio è uno dei più importanti partner commerciali dell'Italia a livello mondiale. Chiaramente la globalizzazione economica necessita di una regolamentazione sempre più complessa a tutti i livelli ed in tutti i settori.

Per questo motivo, lo studio legale Kocks & Partners, specializzato nell'assistenza e nella rappresentanza legale dei suoi clienti, negli ambiti, tra l'altro, del diritto societario, diritto del lavoro, diritto fallimentare, diritto della distribuzione, diritto tributario e delle controversie internazionali, amplia la sua gamma di offerte avvalendosi di un Italian Desk che ha il compito di offrire un servizio di assistenza legale nella gestione dei casi più complessi relativi ad imprese italiane che operano o che intendono investire o intraprendere operazioni economiche in Belgio.

Consultando il nostro [sito web](#), arricchito di nuovi contenuti e da oggi anche in lingua italiana, avrà la possibilità di conoscere le principali novità del diritto belga in italiano e rimanere aggiornato sulle aree di attività dello studio.

Con la serie "Newsletter Italian Desk – Pillole di Diritto belga" offriamo due volte l'anno brevi notizie in italiano sugli attuali sviluppi del diritto belga.

Cordialissimi saluti

Delphine Keppens

In Belgio...

Licenziamento senza giusta causa. Cosa cambia dopo la sentenza della corte costituzionale belga del 18 dicembre 2014?

Con la sentenza 187/2014, la corte costituzionale belga ha stabilito che l'art. 63 della legge del 3 luglio 1978 relativa ai contratti di lavoro viola gli artt. 10 e 11 della Costituzione belga. In effetti, oggi, la volontà di giungere ad una progressiva armonizzazione tra lo statuto degli impiegati e quello degli operai non giustifica il mantenimento di differenziazioni relative alle possibili cause di licenziamento e all'indennizzo economico „certo“ dovuto al lavoratore in caso di licenziamento senza giusta causa.

[Read More](#)

...E in Italia

Cosa succede in caso di licenziamento senza giusta causa?

Questa disciplina è stata oggetto di importanti riforme negli ultimi anni, anche al fine di incentivare le imprese che operano in Italia ad assumere nuova forza lavoro in attesa della tanto auspicata ripresa economica.

In caso di licenziamento senza che sussista una giusta causa o un giustificato motivo si parla di licenziamento illegittimo ed in questo caso la legge prevede delle sanzioni a carico del datore di lavoro. La disciplina è stata profondamente modificata dalla c.d. Riforma Fornero (l.92 del 2012) e dal c.d. Jobs Act (d.lgs. 23/2015).

[Read More](#)

Il nuovo regolamento UE 848/2015 sulle procedure di insolvenza

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (L. 141 del 5 giugno 2015) è stato pubblicato il regolamento 848/2015 (d'ora in avanti reg. UE) relativo alle procedure di insolvenza. Dopo poco più di tredici anni dalla sua entrata in vigore (maggio 2002), si è resa necessaria una modifica

al regolamento 1346/2000 per aggiornare la relativa disciplina alle più recenti proposte della Commissione e, senza alcun dubbio, per apportare quelle migliorie tanto volute dalla giurisprudenza europea.

Questo nuovo regolamento inizierà ad applicarsi dal 26 giugno del 2017 (art. 84 reg. UE). Per tutti gli atti compiuti dal debitore prima di tale data continueranno ad applicarsi le leggi applicabili al momento del loro compimento ed in deroga all'art. 91 reg. UE, in base al quale il regolamento 1346/2000 è abrogato, quest'ultimo continuerà a disciplinare le procedure di insolvenza che rientrano nel suo ambito di applicazione.

Già da un primo raffronto col precedente, nella struttura il nuovo regolamento appare più articolato (89 considerando contro 33) e più strutturato del vecchio regolamento (82 articoli contro 47).

[Read More](#)

Il nuovo codice di diritto dell'economia belga

L'idea di una modernizzazione del diritto economico belga risale al 2006 ed ha avuto inizio con dei lavori che hanno visto impegnati, contemporaneamente, giuristi ed economisti allo scopo di analizzare la legislazione economica e proporre dei progetti di riforma. Il nuovo Codice, entrato in vigore in larga parte il 31 Maggio 2014, è composto da 18 libri che raggruppano tutte le materie di diritto economico con l'esclusione delle materie settoriali (quali ad esempio assicurazioni, energia, etc.).

[Read More](#)

Le attività del nostro *Italian Desk*

Progetto sulla deontologia professionale

In stretto rapporto con molte associazioni che si occupano di diritto anche a livello internazionale, l'*Italian Desk* dello studio legale Kocks & Partners collabora tra l'altro con l'AIGLI (Associazione Internazionale Giuristi Lingua Italiana).

Dal mese di marzo di quest'anno sta contribuendo ad un progetto sulla "deontologia professionale comparata" al fine di comparare le regole e le prassi presenti in vari paesi per evidenziarne i tratti in comune e le diversità.

Convegno AIGLI - settembre 2015

Tenendo fede a quella che è la finalità dell'AIGLI, certamente condivisa dallo studio legale Kocks & Partners, cioè promuovere ed intensificare i rapporti tra giuristi di lingua italiana, il nostro *Italian Desk* parteciperà al 28° Convegno e all'assemblea annuale degli associati che si terrà a Catania dal 17 al 20 settembre 2015 le cui tematiche principali trattate saranno il "Forum shopping e la concorrenza sleale".